



**COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI**  
Provincia di Arezzo

**3 Area servizi alla Persona e alle Imprese**  
**DETERMINAZIONE**

DATA	19/04/2024
REG. GEN. N.	962

**OGGETTO: MANIFESTAZIONE DI INTERESSE AI SENSI DEGLI ARTT 55, COMMA 3 E 56 D.LGS N. 117/2017, FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI ASSOCIAZIONI ED ENTI DEL TERZO SETTORE DEL TERRITORIO DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE FINALIZZATA ALLA GESTIONE DELL'IMMOBILE SITO IN LOC. LE VILLE, INTITOLATO ALLA FAM. NENCIONI – PERIODO 1/07/2024 – 30/06/2027 CON OPZIONE DI RINNOVO PER ULTERIORI 36 MESI ANCHE FRAZIONABILI - APPROVAZIONE AVVISO E RELATIVI ALLEGATI.**

Il Dirigente dell'Area servizi Tributarî alle Persone e alle Imprese

**CUP: C24F24000450004**

VISTI gli artt. 2 – 3 – 18 - 97 – 118 della Costituzione;

VISTA la legge 328/2000 “*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*” ed in particolare:

- L'art. 1, commi 4 e 5 che riconosce al Terzo settore un ruolo attivo, sia nell'erogazione che nella progettazione dei servizi sociali;
- L'art. 5 comma 2 che prevede, ai fini dell'affidamento dei servizi, che gli enti pubblici promuovono azioni per favorire il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentono ai soggetti del Terzo settore la piena espressione della propria progettualità;
- L'art. 6 comma 2 lettera a) che attribuisce ai Comuni l'attività di programmazione, progettazione e realizzazione del sistema locale dei servizi sociali in rete, attraverso la concertazione delle risorse umane e finanziarie locali, con il coinvolgimento del Terzo settore;

**RICHIAMATO** l'articolo 7 del DPCM 30 marzo 2001 “*Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della Legge 328/2000*” ove si decreta che “[...] *Al fine di affrontare specifiche problematiche sociali, valorizzando e coinvolgendo*

*attivamente i soggetti del terzo settore, i comuni possono indire istruttorie pubbliche per la coprogettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui i soggetti del terzo settore esprimono disponibilità a collaborare con il comune per la realizzazione degli obiettivi. Le regioni possono adottare indirizzi per definire le modalità di indizione e funzionamento delle istruttorie pubbliche nonché per la individuazione delle forme di sostegno [...]”;*

**RICHIAMATA** la legge R.T. del 24/02/2005 n. 41 “*Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale*;

**RICHIAMATO** l’art. 55 del D.lgs. 03/07/2017 n. 117 “*Codice del Terzo settore*” ed in particolare:

- *Comma 1 “... nell’esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi sociali, le amministrazioni pubbliche assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del terzo settore, attraverso forme di coprogrammazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi di quelle relative alla programmazione sociale di zona”;*
- *Comma 3 “la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione ... individuati dalla pubblica amministrazione procedente”;*

**RICHIAMATO** l’art 56 del D.lgs. 03/07/2017 n. 117 “*Codice del Terzo Settore*” ed in particolare:

- *Comma 1 il quale prevede che “le amministrazioni pubbliche possono sottoscrivere con le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale, iscritte da almeno sei mesi nel Registro unico nazionale del terzo settore, convenzioni finalizzate allo svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale, se più favorevoli rispetto al ricorso del mercato”;*
- *Il comma 2 del medesimo articolo prevede che “le convenzioni di cui sopra possono prevedere esclusivamente il rimborso alle organizzazioni di volontariato e alle associazioni di promozione sociale delle spese effettivamente sostenute e documentate”;*

**RICHIAMATA** la sentenza n. 131 del 26 giugno 2020 della Corte Costituzionale che individua negli istituti previsti agli artt. 55-57 del CTS “*una delle più significative attuazioni del principio di sussidiarietà orizzontale valorizzato dall’art. 118 comma 4 della Costituzione*” e un canale di amministrazione condivisa “*alternativo a quello del profitto e del mercato, scandito per la prima volta in termini generali come una vera e propria procedimentalizzazione dell’azione sussidiaria*”;

**RICHIAMATA** la L.R. n. 65 del 22/07/2020 “*Norme di sostegno e promozione degli enti del Terzo settore toscano*” ed in particolare:

- *All’art. 9, comma 1 “fatte salve le discipline regionali di settore in materia di programmazione e di pianificazione e l’autonomia regolamentare degli enti locali, le amministrazioni di cui all’articolo 3, comma 1, assicurano il coinvolgimento degli enti del Terzo settore anche mediante l’attivazione di procedimenti di co-programmazione, ai sensi*

*dell'articolo 55 del d.lgs 117/2017, in relazione alle attività di interesse generale, motivando le esigenze che eventualmente impediscono l'attivazione di tale istituto”;*

- *All'art. 11, comma 3 “nell'ambito della co-progettazione, gli enti del Terzo settore ed i soggetti di cui all'articolo 3, comma 1, che concorrono alla realizzazione del progetto, apportano proprie risorse materiali, immateriali ed economiche”;*
- *All'art. 11, comma 5 “le amministrazioni di cui all'articolo 3, comma 1, detengono la titolarità delle scelte e, a tale scopo, devono predeterminare gli obiettivi generali e specifici degli interventi, definire le aree di intervento, stabilire la durata del progetto e individuarne le caratteristiche essenziali”;*
- *All'art. 15, comma 2 “Ai fini di cui al comma 1, il maggior favore rispetto al mercato è valutato, oltre che con riferimento alla convenienza economica, anche in relazione ai maggiori benefici conseguibili per la collettività in termini di maggior attitudine del sistema a realizzare i principi di sussidiarietà, universalità, solidarietà, accessibilità, adeguatezza”;*
- *All'art. 15, comma 3 “Le convenzioni possono prevedere esclusivamente il rimborso alle organizzazioni di volontariato e alle associazioni di promozione sociale delle spese effettivamente sostenute e documentate. Il rimborso spese avverrà, nel rispetto del principio dell'effettività delle stesse, con esclusione di qualsiasi attribuzione a titolo di maggiorazione, accantonamento, ricarico o simili, e con la limitazione del rimborso dei costi indiretti alla quota parte imputabile direttamente all'attività oggetto della convenzione”;*

**RICHIAMATO**, inoltre il Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 72 del 31/03/2021 che detta le Linee guida che regolano i rapporti tra la Pubblica Amministrazione e il Terzo settore, dove è precisato che *“la co-progettazione diventa, dunque, metodologia ordinaria per l'attivazione di rapporti di collaborazione con ETS”* e che precisa, al paragrafo 3: *“[...] L'individuazione degli enti del Terzo Settore da coinvolgere nel partenariato dovrà avvenire attraverso procedimenti ex articolo 12 della Legge n.241/1990, rispettosi dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento. Centrale sarà il ruolo dell'amministrazione procedente alla quale compete, come già enunciato nella richiamata delibera ANAC n.32/2016, la predeterminazione degli obiettivi generali e specifici del progetto, della durata e delle caratteristiche essenziali dello stesso, nonché dei criteri e della modalità per l'individuazione degli enti partner.”;*

**RICHIAMATO** il D.Lgs. n. 36 del 31/03/2023 *“Codice dei contratti pubblici”* ed in particolare l'Art. 6: *“in attuazione dei principi di solidarietà sociale e di sussidiarietà orizzontale, la pubblica amministrazione può apprestare, in relazione ad attività a spiccata valenza sociale, modelli organizzativi di amministrazione condivisa, privi di rapporti sinallagmatici, fondati sulla condivisione della funzione amministrativa con gli enti del terzo settore di cui al Codice del terzo settore di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, sempre che gli stessi contribuiscano al perseguimento delle finalità sociali in condizioni di pari trattamento, in modo effettivo e trasparente in base al principio del risultato.”;*

**RICHIAMATA** la Delibera di Giunta Comunale n. 34 del 23/02/2024 avente ad oggetto: “*Atto di indirizzo. Pubblicazione di una manifestazione di interesse finalizzata alla co-progettazione per la gestione dell’immobile sito in località Le Ville, n.39 ed intitolato alla famiglia Nencioni.*”;

**RILEVATO** che la co-progettazione:

- si configura come una forma di collaborazione tra Amministrazione pubblica e soggetti del Terzo settore che supera il tradizionale rapporto sinallagmatico tipico del contratto pubblico e promuove una metodologia collaborativa caratterizzata da una costruzione condivisa delle politiche sociali;
- nasce con la funzione di allargare la *governance* delle politiche sociali locali per corresponsabilizzare maggiormente i soggetti in campo e per rafforzare il senso di appartenenza verso i progetti e i programmi di politica pubblica;
- risulta quindi una modalità finalizzata a rendere maggiormente efficienti ed efficaci le azioni in campo del *welfare* comunitario, consapevoli che la domanda dei cittadini di risposte a problemi in costante aumento e cambiamento non interroga più solo l’Amministrazione pubblica, ma l’intera società civile: realtà organizzate del Terzo settore e singoli cittadini;
- si qualifica come strumento potenzialmente capace di innovare anche le forme di rapporto più consolidate, poiché i soggetti del Terzo settore che si trovano a essere coinvolti nell’attuazione dei progetti vengono a operare non più in termini di meri erogatori di servizi, ma assumono un ruolo attivo investendo risorse proprie e soluzioni progettuali;

**RAVVISATI** quali elementi qualificanti della scelta di istruire la presente co-progettazione:

- l’instaurazione di un rapporto simmetrico orizzontale tra pubblico-privato aderente ai principi costituzionali nazionali e al dettato europeo;
- la condivisione di risorse umane, progettuali, esperienziali ed economiche: ogni soggetto compartecipa con risorse proprie in virtù dell’interesse comune;
- il miglior perseguimento dell’interesse pubblico per la maggiore flessibilità dello strumento che meglio consente di adattarsi alle complessità e sfide sociali emergenti;
- la consapevolezza che l’attuale complessità sociale, derivante anche da variabili imprevedibili e da cambiamenti in continua evoluzione quali l’aumento delle nuove povertà, le trasformazioni demografiche e ambientali, richiede per essere fronteggiata uno "spazio collettivo" di collaborazione e impegno che superi la logica dualistica pubblico/privato;
- la maggior responsabilizzazione degli enti del terzo settore che non si devono limitare a “erogare” un servizio, bensì a pensare e sperimentare modalità di lavoro che superino un modello operativo meramente “prestazionale”;
- il superamento della competizione tra diversi soggetti del Terzo settore nell’ottica di una loro partecipazione collaborativa ai fini dell’interesse pubblico;

**RITENUTO** quindi di approvare l’Avviso pubblico rivolto alla richiesta di manifestazione di interesse finalizzata all’individuazione di organizzazioni di volontariato e enti del Terzo settore disponibili alla co-progettazione per la gestione dell’immobile sito in Località Ville n.39 intitolato alla Fam. Nencioni, quale progetto innovativo e sperimentale, ed in particolare per:

- monitorare l'attuazione e la buona riuscita del progetto personalizzato condiviso tra i cittadini che soggiorneranno nell'immobile e con l'Assistente Sociale di riferimento, promuovendo anche la riuscita dei suddetti progetti con attività proprie di volontariato,
- controllare il mantenimento delle condizioni adeguate dell'immobile e dello spazio assegnato ai cittadini,

per il periodo 1/07/2024 – 30/06/2027 con opzione di rinnovo per ulteriori 36 mesi anche frazionabili (Allegato A) con il suo relativo allegato “Domanda di partecipazione” (Allegato A1), allegato al presente atto formandone parte integrante e sostanziale;

**DATO ATTO** che sul capitolo di spesa 12041020 “*Acquisto servizi per gestione villetta confiscata*” è prevista la copertura finanziaria e che contestualmente alla stipula della Convenzione si provvederà all'impegno delle somme necessarie per le annualità 2024, 2025 e 2026, mentre per l'annualità 2027 si rinvia l'impegno a seguito dell'approvazione del bilancio di previsione 2025-2027;

**DATO ATTO** che, ai sensi dell'Art. 11 della Legge n.3/2003 e del già citato paragrafo 3 del Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 72 del 31/03/2021, è stato acquisito il codice CUP del progetto: C24F24000450004;

**RICHIAMATE:**

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 95 del 28.12.2023, avente ad oggetto “Approvazione nota di aggiornamento del documento unico di programmazione (D.U.P.) 2024/2026”;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 96 del 28.12.2023, avente ad oggetto “Approvazione bilancio di previsione 2024-2026 relativa nota integrativa ed altri allegati”;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 319 del 28.12.2023, con la quale viene approvato il piano esecutivo di gestione 2024-2026 - Parte finanziaria;

**ACQUISITO** il visto per la regolarità contabile per l'attestazione della copertura finanziaria secondo la procedura di cui all'art. 153, 5^ comma, approvato con D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

**RITENUTA** la propria competenza ai sensi del decreto Sindacale n. 23 del 1.09.2023 avente per oggetto “*Conferimento alla Dott.ssa Monica Cellai delle funzioni dirigenziali dell'Area 3 Servizi alla Persona e alle Imprese e dell'Area 4 Risorse Finanziarie e Tributi*”;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento diventa esecutivo dopo l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa, ai sensi del combinato disposto dell'art. 153, comma 5 e dell'art. 183, comma 7 del D.Lgs. n. 267/2000;

**ATTESA** la propria competenza ai sensi dell'art. 107 del T.U. delle leggi dell'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

**DETERMINA**

Per le motivazioni espresse in narrativa e che si intendono qui integralmente richiamate

1. **di approvare** l'Avviso pubblico rivolto alla richiesta di manifestazione di interesse finalizzata all'individuazione di organizzazioni di volontariato e enti del Terzo settore disponibili alla co-progettazione per la gestione dell'immobile sito in Località Ville n.39 intitolato alla Fam. Nencioni, quale progetto innovativo e sperimentale, ed in particolare per:
  - monitorare l'attuazione e la buona riuscita del progetto personalizzato condiviso tra i cittadini che soggiorneranno nell'immobile e con l'Assistente Sociale di riferimento, promuovendo anche la riuscita dei suddetti progetti con attività proprie di volontariato,
  - controllare il mantenimento delle condizioni adeguate dell'immobile e dello spazio assegnato ai cittadini,per il periodo 1/07/2024 – 30/06/2027 con opzione di rinnovo per ulteriori 36 mesi anche frazionabili (Allegato A) con il suo relativo allegato "Domanda di partecipazione" (Allegato A1), allegato al presente atto formandone parte integrante e sostanziale;
2. **di dare mandato** all'U.O.A. Contratti Pubblici per la pubblicazione e gli adempimenti consequenziali;
3. **di dare atto** che sul capitolo di spesa 12041020 "*Acquisto servizi per gestione villetta confiscata*" è prevista la copertura finanziaria e che contestualmente alla stipula della Convenzione si provvederà all'impegno delle somme necessarie per le annualità 2024, 2025 e 2026, mentre per l'annualità 2027 si rinvia l'impegno a seguito dell'approvazione del bilancio di previsione 2025-2027;
4. **di dare atto** che è stato acquisito il codice CUP: C24F24000450004;
5. **di trasmettere** ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs 267/2000 e nelle forme d'invio telematico previste, il presente atto ai servizi finanziari dell'Ente, affinché esso sia integrato con il visto di regolarità contabile, ai fini del suo perfezionamento;
6. **di dare atto** che il responsabile del procedimento è la Dirigente Area 3 Servizi alla Persona e alle Imprese dott.ssa Monica Cellai;
7. **di procedere** alla pubblicazione del presente atto nell'albo pretorio on-line del Comune di Terranuova Bracciolini, ai fini della pubblicazione con valore legale dell'atto stesso;
8. **di pubblicare** il presente avviso, unitamente ai suoi allegati, sul sito internet del Comune di Terranuova Bracciolini alla sezione "Amministrazione Trasparente".

Elenco allegati:

- **Allegato A:** Avviso di indizione di istruttoria pubblica (ai sensi degli Artt. 55 e 56 del D.Lgs. n. 117/2017) finalizzata all'individuazione di organizzazioni di volontariato e associazione di

promozione sociale disponibili alla co-progettazione per la gestione dell'immobile sito in Località Ville n.39 intitolato alla Fam. Nencioni, per il periodo 1/07/2024 – 30/06/2027 con opzione di rinnovo per ulteriori 36 mesi anche frazionati;

- **Allegato A1:** “Domanda di partecipazione”.

**Il Dirigente dell'Area servizi Tributari alle Persone e alle Imprese  
Dott.ssa Monica Cellai**

*Le firme in formato digitale sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 07/03/2005 n° 82 e s.m.i. (C.A.D.). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Terranuova Bracciolini, ai sensi dell'art. 22 del D.lgs n° 82/2005.*